

LETTERE ALLA CRONACA

La rubrica delle lettere uscirà ogni martedì e venerdì. Inviare testi non più lunghi di 30 righe alla «Cronaca dell'Unità» via Due Maccioli 23/13.

Perché abbiamo rimosso le opere di tre artisti

Nella fase di allestimento della Mostra del Marmo, promossa dalla Camera di commercio di Roma e della quale sono ordinatore è stato necessario rimuovere le opere di tre artisti (Aldo, Catania e Dompè) dal cortile delle scuderie di Palazzo Ruspoli in quanto il regolamento del condominio, del quale non ero a conoscenza, vieta espressamente che lo spazio condominiale venga occupato. Per quanto riguarda l'opera di Maria Dompè ritengo, a titolo personale e come ordinatore della Mostra, che una cupola con sopra disegnata una svastica rossa fosse fuori tema e fuori luogo: l'iniziativa della Camera di commercio infatti (tema: «Il marmo e la pietra nell'arredo interno, esterno e nell'oggettistica») ha come fine la rivalutazione di un settore produttivo importante e il rilancio dell'arredo interno, esterno e oggettistica in marmo e pietra. L'invito ai tre artisti si è inserito in questo spirito di valorizzazione di materiali. La denuncia, contenuta nell'opera ed espressa dalla Dompè, non può essere esercitata in un spazio collettivo e in una iniziativa a tema della quale gli espositori si attendono risultati di immagine e anche discussioni, ma sul tema specifico della lavorazione del marmo e della pietra.

Titti Carta

Desolanti storie di ordinaria inefficienza

Il 12-1-93 alle ore 9, con numero 14, ero in fila, nella sede della Usl di Fiumicino davanti alla porta (chiusa) della stanza dove doveva effettuarsi il cambio del medico perché quello che avevo era andato in pensione. Erano entrate appena tre persone. Prima di me c'erano dieci, anziane, in piedi, che aspettavano dalle 8, e s'erano fatte le 11. Non avrei voluto che alle 12,30, com'era scritto su un cartello, il servizio terminasse, e con quel ritmo, io non sarei arrivato in tempo. Ho bussato per chiedere spiegazioni, anche perché nel frattempo erano entrate per-

Argiana Vittorioso Mazzotti

Dura protesta dei lavoratori che non hanno permesso l'accesso dei mezzi pesanti Picchetti anche stamattina

L'ira operaia è scattata dopo l'incontro a vuoto sul futuro dell'impianto «I disoccupati sono 24.000»

Montalto, salta la trattativa Gli edili bloccano la centrale

Blocco dei cancelli ieri mattina alla Centrale Enel di Montalto di Castro. I lavoratori edili non hanno fatto passare i mezzi pesanti. La protesta è scattata dopo l'esito negativo dell'incontro in Regione che doveva scongiurare i licenziamenti. Delegazione dal prefetto di Viterbo. Il Pds: «I progetti per i nuovi lavori sono bloccati dalla Regione, i disoccupati ormai sono 24.000». Oggi prosegue la protesta.

SILVIO SERANQELI

MONTALTO DI CASTRO. È scoppiata la rabbia dei lavoratori dell'edilizia, ieri mattina a Montalto. Ottocento operai hanno bloccato i cancelli di ingresso del cantiere di Pian dei Gangani. Hanno fatto entrare le tute blu, ma hanno impedito l'accesso ai mezzi pesanti. Una risposta immediata all'arrivo di 338 licenziamenti per i prossimi giorni, con altri mille posti di lavoro in meno per il '93. A far precipitare la situazione è stato l'esito negativo dell'incontro che si era svolto mercoledì in Regione per trovare nuovi sbocchi occupazionali al taglio netto in arrivo al cantiere della Centrale. Enel, Anas, l'assessore regionale al Lavoro Giacomo Trola non



hanno saputo dare nessuna certezza al sindaco di Montalto Leo Lupidi e ai rappresentanti sindacali. Terra bruciata per l'attuazione di una serie di progetti fermi da tempo al capolinea della Piana. La Regione non ha approvato finanziamenti per opere pubbliche per 60 miliardi già decisi dalla Provincia di Viterbo, non ha ancora deciso il finanziamento di 30 miliardi per la costruzione della superstrada Civitavecchia-Viterbo. Il progetto del porto turistico di Montalto è fermo da tempo alla Piana, in attesa del nullaosta. E per l'avvio dei lavori per il raddoppio dell'Aurelia bisogna attendere i progetti esecutivi dell'Anas. Nessuna via di uscita per gli edili, im-

adesso le ore disponibili per il settore edile sono ridotte sensibilmente, fino a scomparire dai tabulati dell'Enel. La speranza dei lavoratori è la concessione della disoccupazione speciale per i licenziamenti. Il clima ieri mattina in Centrale era molto teso. Si parlava di disoccupazione, di tangenti, con il rito ormai giornaliero delle auto grigie della Guardia di Finanza che vanno e vengono dagli uffici portando via scatoloni di documenti. «Per l'Alto Lazio si preparano tempi veramente difficili», dice il segretario della Fiom Cgil, Gemini Ciancolini. «Nel Viterbese ci saranno 24.000 disoccupati, il 15% della popolazione. C'è bisogno della solidarietà di tutti». Per il Pds occorre l'intervento del Consiglio dei ministri: «Devono essere attivati progetti», dice Antonio Capaldi, segretario della federazione di Viterbo. «Bisogna fare attenzione all'emergenza e ai rischi di strumentalizzazione che potrebbero far passare opere come quella della rigassificazione senza alcun controllo». Oggi nuovo blocco. E sciopero di un'ora delle tute blu.

Manifestazioni ieri sulla Tiburtina, a Pomezia e a Aprilia. Chiesto un incontro con Amato

Alenia, scioperi per il lavoro

I dipendenti dell'Alenia in sciopero contro la minaccia di quasi 900 licenziamenti. A Roma lo stabilimento di via Tiburtina manifesta davanti ai cancelli, mentre a Pomezia e ad Aprilia i lavoratori vanno dal sindaco a chiedere provvedimenti urgenti. L'adesione è stata del 100% nelle città laziali, del 90 nella capitale. I sindacati chiedono al governo un riassetto organico del settore elettronico-difesa.

BIANCA DI GIOVANNI

Quattro ore di sciopero nazionale (dalle 8 alle 12) e tre manifestazioni in contemporanea sulla Tiburtina, sulla Pontina presso il bivio di Pomezia e ad Aprilia, sono state la risposta dei lavoratori del gruppo Alenia Finmeccanica alla minaccia di tagliare 860 posti di lavoro nella regione. Il provvedimento ribalta le decisioni prese dall'azienda un anno fa, quando si prospettavano

sciopero per il 90%. A Pomezia i lavoratori dello stabilimento Alenia (310 unità), e i 927 della Elmer, sua controllata, hanno organizzato un blocco della Pontina per circa tre quarti d'ora, causando rallentamenti del traffico. Poi in corteo si sono recati al Comune e hanno ottenuto un incontro con il sindaco Walter Fedele. Questi si è impegnato a convocare entro il 27 gennaio la consulta intercomunale per affrontare i gravi problemi di deindustrializzazione che vive il territorio. Ha poi assicurato i lavoratori che presenterà un documento sulla situazione al Presidente del consiglio Giuliano Amato insieme ai sindaci dei Castelli. Stesso scenario ad Aprilia, dove i dipendenti della Eae, controllata dalla Elmer, hanno organizzato un corteo fino al municipio di auto e pullman, messi a disposizione dai sindacati

Fim-Fiom-Uilm. Nel colloquio con il sindaco i lavoratori hanno chiesto un intervento urgente, visto che da alcune dichiarazioni pubblicate su organi di stampa risulta che l'impianto Alenia-Finmeccanica di Aprilia dovrebbe essere dismesso. Lo stabilimento conta 158 dipendenti, di cui 122 sono stati assunti con contratti di formazione lavoro. Il segretario generale aggiunto della Fiom Lazio, Gianfranco Tosi, ritiene la situazione «molto preoccupante, perché gli stabilimenti laziali vengono colpiti da una riduzione occupazionale e tecnologica di quasi un quinto dell'organico, senza che l'Alenia preveda attività sostitutive a quelle attuali». Tosi sottolinea il fatto che si tratta di un'industria a partecipazione statale che opera in un settore (aereo-

Left sidebar advertisement for Sinistra Giovanile LAZIO and CIVITAVECCHIA. Includes text for SABATO 23 GENNAIO 1993 ORE 16 A CIVITAVECCHIA and details of a conference on organizational matters.

Advertisement for a women's political conference on January 25th at 16:30 at the Penazzato library. Title: 'Che cosa è la politica delle donne? Via Dogana, una rivista'.

Advertisement for a conference of Alenia workers on January 25th at 16:00 at the Penazzato library. Title: 'Verso la conferenza delle lavoratrici e dei lavoratori del Pds'.

Advertisement for 'AURORA' magazine, featuring articles on autonomy and labor. Includes the text 'Lunedì con l'Unità quattro pagine di'.

Advertisement for 'ASSOCIAZIONE NORD-SUD' with a meeting on January 22nd at 18:00. Title: 'Somalia: le ragioni di una tragedia annunciata'.

Advertisement for 'UNA CANDELA PER LA PACE' (A Candle for Peace) with a meeting on January 23rd at 17:30. Includes details about the organization and contact information.

Advertisement for a rock concert 'L'ultimo Rock all'inferno' by Renato Giordano on February 20th. Includes the names of other performers like Nicola D'Eramo and Sabrina Knafnitz.

Advertisement for a public assembly on January 22nd at 20:30 in Ladispoli. Title: 'Assemblea pubblica sulle riforme istituzionali'.

Advertisement for 'ITALIA RADIO' with the slogan 'SOSTIENI LA TUA VOCE' (Support your voice).

Advertisement for 'ASSOCIAZIONE NORD-SUD' with a meeting on January 22nd at 18:00. Title: 'Somalia: le ragioni di una tragedia annunciata'.

Large sidebar advertisement for 'AGENDA' containing various local events, exhibitions, and meetings. Includes sections for 'TACCUINO', 'MOSTRE', and 'VITA DI PARTITO'.